



# Crescere a regola d'arte

Laboratori con le canzoni  
per la scuola dell'infanzia

Giulia Orecchia,  
Maria Elena Rosati  
e Lorenzo Tozzi

MATERIALI  
DIDATTICA



Erickson

## IL LIBRO

# CRESCERE A REGOLA D'ARTE

Un viaggio tra canzoni, giochi e attività, per crescere insieme e sviluppare la creatività nella scuola dell'infanzia.

12 laboratori raccolti in 5 percorsi (uno per campo di esperienza), pensati per accompagnare i bambini e le bambine dai primi passi nella scoperta di sé fino alla conoscenza del mondo che li circonda.

1. *Il sé e l'altro*: attività per riconoscersi, incontrare gli altri e costruire relazioni.
2. *Il corpo e il movimento*: giochi motori e canzoni per esplorare le possibilità del corpo.
3. *Immagini, suoni e colori*: esperienze creative per dare spazio all'espressione artistica.
4. *Discorsi con le parole*: filastrocche, scioglilingua e laboratori per arricchire il linguaggio.
5. *La conoscenza del mondo*: sperimentanti e attività sensoriali per osservare e comprendere la realtà.

Ogni sezione si apre con due canzoni originali che introducono il tema e preparano i bambini e le bambine ai laboratori, stimolando curiosità, ascolto e partecipazione. Inquadrando i QR code è possibile ascoltare le canzoni e le basi musicali. Il libro offre strumenti pratici e subito applicabili in classe, per favorire lo sviluppo delle competenze di base attraverso il gioco, la musica e la creatività. Un compagno di viaggio indispensabile per insegnanti della scuola dell'infanzia e educatori che desiderano rendere ogni giornata un'occasione di scoperta, crescita e meraviglia.



Testi e spartiti delle canzoni



Laboratorio «Giallo + rosso + blu?»»

## GLI AUTORI



**GIULIA ORECCHIA**

Dopo gli studi in Visual Design alla Scuola Politecnica del Design, dove incontra tra gli

insegnanti Bruno Munari, intraprende la carriera di illustratrice editoriale, prevalentemente per l'infanzia. Nel corso della sua attività, ha illustrato testi di grandi autori, copertine, racconti, romanzi e poesie, oltre a disegnare e progettare giochi.



**MARIA ELENA ROSATI**

Diplomata all'Accademia di belle arti di Firenze, scrive canzoni e filastrocche

per bambini e collabora con il compositore Lorenzo Tozzi. Ha pubblicato per diversi editori e ha partecipato a tre edizioni dello Zecchino d'Oro. Insegna arte nella scuola secondaria di primo grado.



**LORENZO TOZZI**

Nato in Abruzzo, è autore, musicista e compositore di canzoni.

Ha pubblicato numerosi libri per bambini. Finalista a tre edizioni dello Zecchino d'Oro, è voce e autore di programmi Rai. [www.lorenzotozzi.it](http://www.lorenzotozzi.it)

€ 23,00



[www.ericsson.it](http://www.ericsson.it)

# INDICE

- 7 Introduzione – I bambini e l'arte
- 10 Nel libro troverai...
  
- 15 Prima parte – Il sé e l'altro
- 16 Canzone: La mia faccia
- 18 Canzone: Per fare un bambino
- 20 Laboratorio: Maschere di scatole
- 26 Laboratorio: Hanno tutti perso la testa! Ritratti pazzeschi
- 32 Laboratorio: Figure geometriche
  
- 37 Seconda parte – Il corpo e il movimento
- 38 Canzone: Con le mie mani
- 40 Canzone: Con i piedi
- 42 Laboratorio: Leggere con le mani
- 46 Laboratorio: Dipingere con i piedi
  
- 49 Terza parte – Immagini, suoni, colori
- 50 Canzone: Tutta a colori è la mia vita
- 52 Canzone: Il corpo è un'orchestra
- 54 Laboratorio: Giallo + rosso + blu?
- 56 Laboratorio: Suonare il corpo
- 60 Laboratorio: Rumore o musica?
  
- 65 Quarta parte – Discorsi con le parole
- 66 Canzone: Pace, carote e patate
- 68 Canzone: Precipitevolissimevolmente
- 70 Laboratorio: Libro d'artista
- 74 Laboratorio: Raccontiamo una storia!
  
- 83 Quinta parte – Conoscenza del mondo
- 84 Canzone: Tu mi sai dire adesso
- 86 Canzone: Ci sono io e ci sei tu
- 88 Laboratorio: Burattini di carta
- 94 Laboratorio: Collage di strisce: liberi tutti!
  
- 96 Appunti



# Introduzione I bambini e l'arte



*Aiutami a fare da solo*  
Maria Montessori

*L'arte rende visibile l'invisibile*  
Paul Klee

*C'è sempre qualche vecchia signora che affronta i bambini facendo delle smorfie da far paura e dicendo delle stupidaggini con un linguaggio informale pieno di cicci e di coccò e di picciupaciù. Di solito i bambini guardano con molta severità queste persone che sono invecchiate invano; non capiscono cosa vogliono e tornano ai loro giochi, giochi semplici e molto seri.*  
Bruno Munari, *Arte come mestiere*, 1966

C'è qualcosa di meraviglioso nel momento in cui un bambino o una bambina prendono in mano un pennello o un colore. È un gesto semplice, ma carico di significato: il segno che lascia sul foglio diventa traccia di sé, racconto del proprio sentire, impronta unica e irripetibile. Ogni macchia, ogni linea, ogni mescolanza di colori parla di chi l'ha fatta nascere.

Dipingere, disegnare, fare collage o costruire oggetti, per i bambini, è un modo per esplorare il mondo, conoscerlo e conoscersi. È scoprire che dal proprio gesto può nascere un'immagine o un oggetto che resta, che si può

guardare ancora, che può essere mostrato agli altri. E in quello sguardo degli altri — un compagno, un adulto, un amico — c'è spesso una piccola grande gratificazione: «Ho fatto qualcosa che vale la pena vedere».

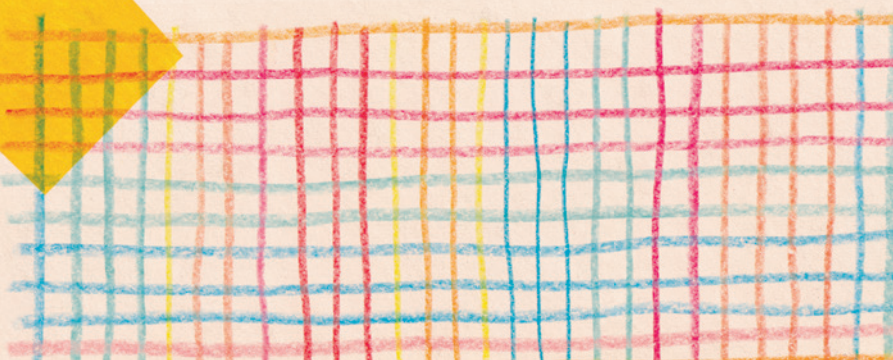
L'arte a scuola non è solo un passatempo o un'attività piacevole, rilassante e divertente; è un percorso educativo che accompagna la crescita. Stimola la curiosità, allena la creatività, apre la mente a punti di vista nuovi. È un luogo d'incontro tra il bambino e la realtà, un ponte che unisce gioco, pensiero ed emozione.

Attraverso il colore e la forma, i bambini e le bambine imparano a mettere a fuoco il mondo che lo circonda e, nello stesso tempo, a riconoscersi dentro quel mondo.

Educare con l'arte significa regalare ai bambini e alle bambine momenti di gioia e di stupore. È vederli scoprire con meraviglia un segno inaspettato, una nuova sfumatura, una forma che prima non c'era. L'arte si guarda con gli occhi, ma si sente con il cuore: è un'esperienza potente, che appartiene a ciascuno, a ognuno in modo diverso.

Nei bambini e nelle bambine dai tre ai sei anni il linguaggio visivo, la pittura, il disegno **non** hanno lo scopo di rappresentare la realtà così com'è. In questa età i piccoli sono attratti prima di tutto dai colori vivaci, dalle forme libere, dal piacere del gesto. È un gioco bellissimo. Disegnano il mondo non come lo vedono, ma come lo pensano, come lo portano dentro di sé, come lo stanno scoprendo. Lo inventano lì per lì. C'è una connessione immediata, sincera e diretta tra il loro modo di essere e ciò che compare sul foglio, e mentre compare sul foglio lo riconoscono e scoprono come esprimerlo.

A volte utilizzano i cliché (case coi tetti rossi, sole che ride): li apprendono, come apprendono parole o modi di dire nel linguaggio parlato, per esprimere meglio le loro idee e **per rispondere alle attese degli adulti**. Anche questi segni fanno parte dell'apprendimento del linguaggio, quello visivo, e sono

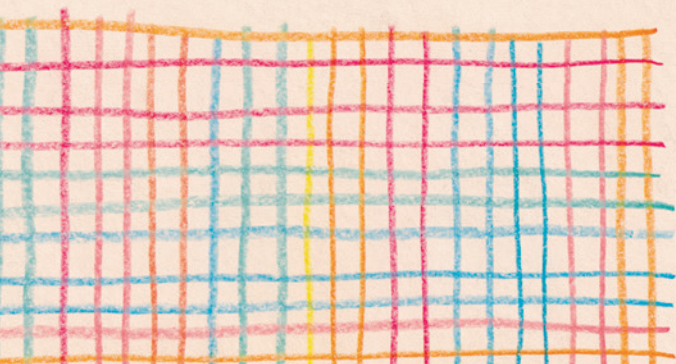


tappe del loro percorso di crescita. Ma è importante condurli a valorizzare tutti gli aspetti dell'espressione artistica, senza costringerli a utilizzare *solamente* cliché, perché leggibili facilmente dai grandi. Gli adulti possono accompagnare i piccoli a riconoscersi nelle diverse forme che l'espressione artistica può assumere. L'esperienza artistica è, prima di tutto, un processo di esplorazione. Se gli adulti **sospendono il giudizio**, permettono ai bambini e alle bambine di crescere con fiducia, di sentirsi accolti e riconosciuti per ciò che provano e comunicano. Il compito dell'adulto non è correggere il bambino, ma offrirgli strumenti, spazi e incoraggiamento. Frasi come «Non lo sai fare» o «Faccio io, che tu non sei capace» non stimolano l'apprendimento: spengono la curiosità e la creatività. Un tratto storto, un colore sbagliato, uno scarabocchio sono passi verso la conquista di un linguaggio autonomo e personale e meritano accoglienza.

L'arte non parla solo con i colori: la **musica e le canzoni** sono compagne preziose di questo viaggio. Le melodie, i ritmi, le parole cantate accompagnano i bambini mentre dipingono o disegnano, sostenendo il loro bisogno di esprimersi in modo libero e creativo. La musica diventa atmosfera, stimolo, cornice emotiva: aiuta a sciogliere i gesti, ad accendere l'immaginazione, a dare corpo a emozioni che si trasformano in forme e colori.

**In questo libro le canzoni e i brani musicali sono stati scritti apposta per dialogare con i laboratori artistici, e viceversa.** Sono tutte proposte pensate per esplorare i diversi campi di esperienza, intrecciando suono e immagine in un percorso educativo artistico ricco di strumenti pensati proprio per la scuola dell'infanzia.

Ogni attività artistica nella scuola dell'infanzia diventa un'occasione preziosa: non soltanto per fare, ma per essere, per diventare. Un'occasione per dare voce all'immaginazione, per sperimentare libertà e bellezza, per imparare a vedere — e a sentire — il mondo con occhi e cuore, senza pregiudizi.



# Nel libro troverai...

## IL SÉ E L'ALTRO

Canzoni	Laboratori	Competenze e abilità
La mia faccia	Maschere di scatole	<ul style="list-style-type: none"><li>● Progettare e realizzare un oggetto con cui giocare.</li><li>● Utilizzare strumenti non usuali.</li><li>● Riutilizzare materiali di scarto con creatività, sviluppando anche una sensibilità ecologica.</li><li>● Collaborare e condividere spazi, strumenti e idee.</li><li>● Riconoscere e valorizzare l'espressione personale e altrui.</li><li>● Sviluppare motricità fine, coordinazione occhio-mano e autonomia.</li></ul>
	Hanno tutti perso la testa! Ritratti pazzeschi	<ul style="list-style-type: none"><li>● Avere una visione d'insieme del corpo umano.</li><li>● Lavorare sulla motricità fine.</li><li>● Gestire materiali artistici diversi e combinarli tra loro in modo libero.</li><li>● Accettare i limiti della tecnica artistica.</li><li>● Sperimentare il piacere dell'invenzione surreale e dell'ironia.</li></ul>
Per fare un bambino	Figure geometriche	<ul style="list-style-type: none"><li>● Sviluppare la percezione visiva, imparando a riconoscere e distinguere le forme geometriche.</li><li>● Rafforzare le abilità fino-motorie attraverso l'uso della colla e la disposizione delle forme.</li><li>● Stimolare la creatività e l'immaginazione, componendo liberamente i corpi.</li><li>● Esercitare la capacità di scelta, decidendo quali forme utilizzare e come disporle.</li><li>● Vivere un'esperienza di espressione personale e autonomia progettuale.</li><li>● Apprendere, in forma ludica, nozioni base di composizione spaziale e simmetria.</li><li>● Sperimentare il valore del lavoro collettivo, se l'attività viene condivisa nel gruppo.</li></ul>



## IL CORPO E IL MOVIMENTO

Canzoni	Laboratori	Competenze e abilità
Con le mie mani	Leggere con le mani	<ul style="list-style-type: none"><li>● Osservare il mondo con occhi (e mani) diversi.</li><li>● Sperimentare con materiali non usuali.</li><li>● Valorizzare il senso del tatto e l'esperienza multisensoriale.</li><li>● Sviluppare creatività e immaginazione.</li><li>● Collaborare per realizzare un progetto collettivo.</li><li>● Scoprire che un libro può essere vissuto anche senza parole.</li></ul>
Con i piedi	Dipingere con i piedi	<ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere che l'arte può nascere da gesti semplici e inaspettati.</li><li>● Usare il corpo come mezzo espressivo.</li><li>● Sperimentare sensazioni ed emozioni in modo non convenzionale.</li><li>● Stupirsi delle trasformazioni e degli effetti che emergono dal gioco.</li><li>● Aprire spazi di libertà e immaginazione grazie all'arte.</li></ul>



## IMMAGINI, SUONI, COLORI

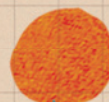
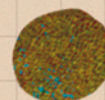
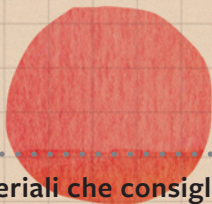
Canzoni	Laboratori	Competenze e abilità
Tutta a colori è la mia vita	Giallo + rosso + blu?	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere e sperimentare i colori primari e le loro mescolanze.</li> <li>● Osservare la nascita dei colori secondari e terziari dalle sovrapposizioni.</li> <li>● Familiarizzare con le basi della grammatica del colore attraverso l'esperienza diretta.</li> <li>● Esercitare osservazione, attesa (durante l'asciugatura) e cura nel lavoro collettivo.</li> </ul>
Il corpo è un'orchestra	Suonare il corpo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare creatività e coordinazione motoria.</li> <li>● Potenziare senso del ritmo, fantasia e capacità narrativa.</li> <li>● Esercitare problem solving e pensiero critico nel creare sequenze e strutture.</li> <li>● Rafforzare abilità sociali e collaborazione, condividendo la creazione e l'esecuzione di un brano.</li> </ul>
	Rumore o musica?	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare la capacità di inventare, progettare, costruire.</li> <li>● Riutilizzare oggetti destinati alla raccolta rifiuti e trasformarli in un oggetto utile e bello.</li> <li>● Imparare a trasformare i rumori in suoni ritmici e musicali.</li> <li>● Suonare insieme, seguendo regole semplici e condivise.</li> <li>● Scoprire la musica come esperienza creativa, cooperativa e gioiosa.</li> </ul>

## DISCORSI CON LE PAROLE

Canzoni	Laboratori	Competenze e abilità
Pace, carote e patate	Libro d'artista	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lavorare in gruppo, condividendo la responsabilità del processo creativo.</li> <li>● Trasformare un'opera collettiva bidimensionale in un oggetto nuovo e sorprendente, che porta con sé altre dimensioni (ad esempio, la narrazione e il tempo necessario per sfogliare le pagine).</li> <li>● Conoscere la tecnica di piegatura e rilegatura di un libro.</li> <li>● Leggere e interpretare le immagini astratte, sviluppando immaginazione e creatività.</li> <li>● Collaborare alla realizzazione di un progetto comune.</li> <li>● Valorizzare il contributo personale e quello degli altri.</li> <li>● Sperimentare il piacere della scoperta e la sorpresa delle tante trasformazioni.</li> </ul>
Precipitevolissimevolmente	Raccontiamo una storia!	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esercitare fantasia e creatività narrativa.</li> <li>● Collegare idee e immagini in modo originale.</li> <li>● Scoprire quante possibilità nascono dagli accostamenti casuali e dalle interferenze tra concetti e immagini.</li> <li>● Verbalizzare un racconto completo.</li> <li>● Valorizzare l'ascolto, la condivisione e la dimensione collettiva del racconto.</li> </ul>

## CONOSCENZA DEL MONDO

Canzoni	Laboratori	Competenze e abilità
Tu mi sai dire adesso	Burattini di carta	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scoprire una nuova dimensione del fare artistico: movimento e tempo.</li> <li>● Esprimersi attraverso il gioco simbolico e teatrale.</li> <li>● Riconoscere e comunicare emozioni tramite un <i>alter ego</i> che può diventare «voce» del bambino.</li> <li>● Sviluppare coordinazione, motricità fine e autonomia operativa.</li> </ul>
Ci sono io e ci sei tu	Collage di strisce: liberi tutti!	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riutilizzare carte di recupero, sviluppando attenzione a non sprecare materiali.</li> <li>● Sorprendersi dell'effetto che colori, forme e pattern creano se ritagliati e accostati anche casualmente.</li> <li>● Comporre immagini senza disegnare, sperimentando una diversa forma di linguaggio espressivo.</li> </ul>



### **I materiali che consigliamo per realizzare i laboratori**

Carte e oggetti di recupero

Carta da pacco

Cartoncini colorati: Fabriano Colore 220 grammi, 33 x 48 cm

Pastelli a cera: Woody Stabilo 3 in 1

Colori a tempera per piccoli lavori: DeckFarben Pelikan

Colori trasparenti: Ecoline

Colla in stick: Pritt

Bollini adesivi colorati da ufficio

Occhietti mobili

A titolo esemplificativo, si consigliano alcune specifiche tipologie di materiale che possono però essere sostituite con altre marche equivalenti.

# IL SÉ E L'ALTRO

Bambini e bambine prendono coscienza della propria identità, scoprono la diversità e apprendono le prime regole di vita sociale.



# LA MIA FACCIA

Testo Maria Elena Rosati e Lorenzo Tozzi  
Musica Lorenzo Tozzi

**Che mi piaccia o non mi piaccia,  
questa è proprio la mia faccia!  
E una cosa adesso so:  
solamente io ce l'ho.  
Perché al mondo no non c'è  
uno che sia uguale a me.  
Ed in tutto l'universo  
ogni essere è diverso!**

Viso lungo, viso tondo,  
naso dritto, naso corto,  
bocca grande o piccina,  
pelle rosa o marroncina,  
fronte alta, fronte stretta,  
poi nel mento la fossetta.

Occhi neri o profondi,  
capelli ricci o anche biondi,  
naso in su, naso in giù,  
io sono io e tu sei tu!  
Io sono io e tu sei tu!

**Che mi piaccia o non mi piaccia,  
questa è proprio la mia faccia!  
E una cosa adesso so:  
solamente io ce l'ho.  
Perché al mondo no non c'è  
uno che sia uguale a me.  
Ed in tutto l'universo  
ogni essere è diverso!**

**Perché al mondo no non c'è  
uno che sia uguale a me.  
Ed in tutto l'universo  
ogni essere è diverso!**

Viso lungo, viso tondo,  
naso dritto, naso corto,  
bocca grande o piccina,  
pelle rosa o marroncina,  
fronte alta, fronte stretta,  
poi nel mento la fossetta.

Occhi neri o profondi,  
capelli ricci o anche biondi,  
naso in su, naso in giù,  
io sono io e tu sei tu!  
Io sono io e tu sei tu!

**Che ti piaccia o non ti piaccia,  
questa è proprio la tua faccia!  
E una cosa adesso sai:  
solamente tu ce l'hai.  
Perché al mondo no non c'è  
uno che sia uguale a te.  
Ed in tutto l'universo  
ogni essere è diverso!**

**Perché al mondo no non c'è  
uno che sia uguale a te.  
Ed in tutto l'universo  
ogni essere è diverso!  
Ed in tutto l'universo  
ogni essere è diverso!**

**La mia faccia, la mia faccia,  
la mia faccia, è questa qui!**



♩ = 120 Swing

5 D A Em A7 D

9 D7 G Gm D A7 D

14 A D A D A

19 D F#sus4 F#7 Bm E7 A7

25 D A Em A7 D

29 D7 G Gm D A7 D

33 D A7 Em A7 D

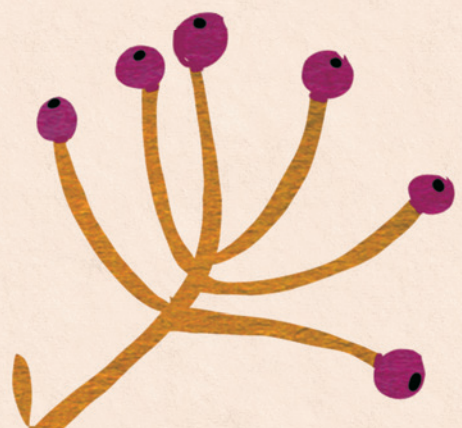
37 D7 G Gm D A7 D

43 E B F#m B7 E

47 E7 A Am E B7 E B7 E E

53 B7 E B7 E

© All right reserved-copyright Lorenzo Tozzi



Ascolta  
la canzone



Ascolta  
la base



## Maschere di scatole

### Di cosa si tratta

Realizzare maschere da indossare, utilizzando scatole di cartone e materiali di recupero.

### Materiali

*Per ogni bambina e bambino:*

- Una scatola di cartone riciclata abbastanza grande da poter essere indossata sulla testa.

*Per l'adulto (da utilizzare in sicurezza solo quando necessario):*

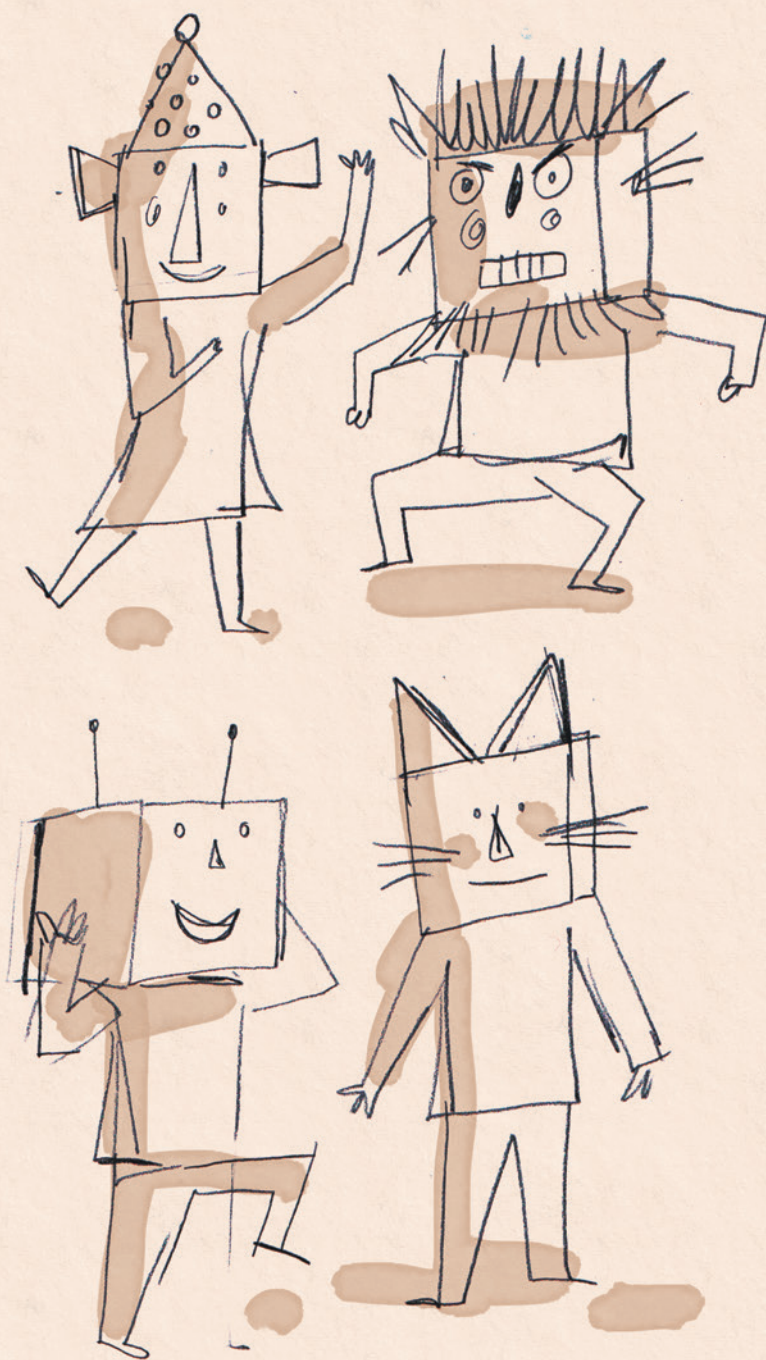
- Cutter.
- Colla a caldo.
- Cucitrice.

*Materiali condivisi per la decorazione:*

- Colori a tempera e pennelli, bicchieri di carta, stracci, acqua.
- Nastro adesivo di carta.
- Colla in stick.
- Colla vinilica.
- Carte colorate e carte di recupero, ritagli, cartoncini, carta velina...
- Piccoli oggetti e materiali vari: conchiglie, cordini, tappi, bottoni, stoffe, cartoncini, scatoline, sassolini, carta da pacco, ecc.

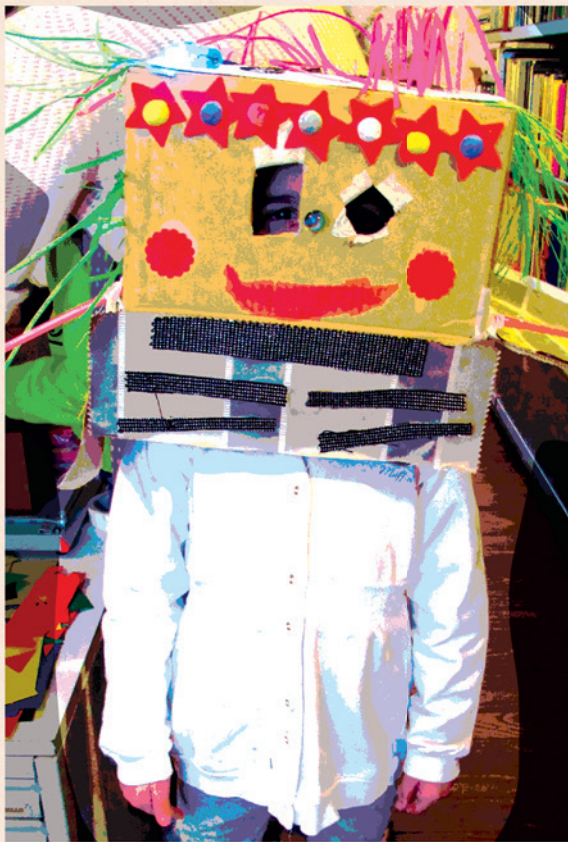
### Come si fa

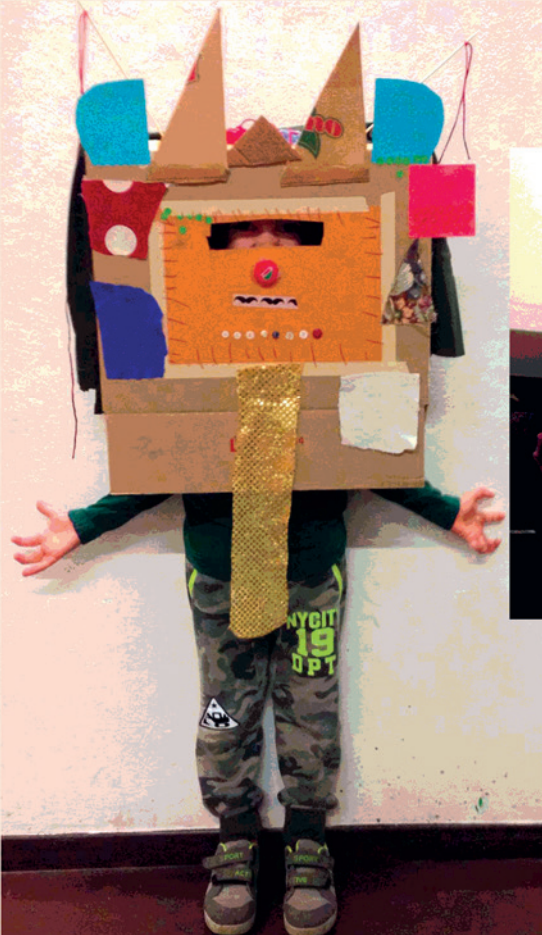
1. Preparate le bambine e i bambini al lavoro che faranno: chiedete loro di disegnare la maschera che vorrebbero realizzare. Il progetto sarà il riferimento, non necessariamente vincolante, da seguire nella costruzione e decorazione della maschera.
2. Fate loro indossare le scatole, segnate la posizione degli occhi e ritagliate due fori abbastanza grandi da permettere ai bambini e alle bambine di vedere bene attraverso essi.
3. Chiedete ai bambini e alle bambine di dipingere la scatola con i colori a tempera: su un fondo omogeneo, una volta asciutto, possono aggiungere strisce, macchie, pois, motivi geometrici o liberi. Fate asciugare completamente.
4. Chiedete ai bambini e alle bambine di usare la colla, il nastro adesivo o la cucitrice per applicare i materiali decorativi (aiutateli, se necessario). La colla a caldo è utile per attaccare piccoli oggetti, ma va utilizzata da un adulto (scotta!). La maschera può assomigliare al progetto disegnato, oppure può essere completamente diversa. Può assumere sembianze umane, animali, astratte oppure fantastiche.
5. Con le maschere finite e indossate, organizzate una danza selvaggia.

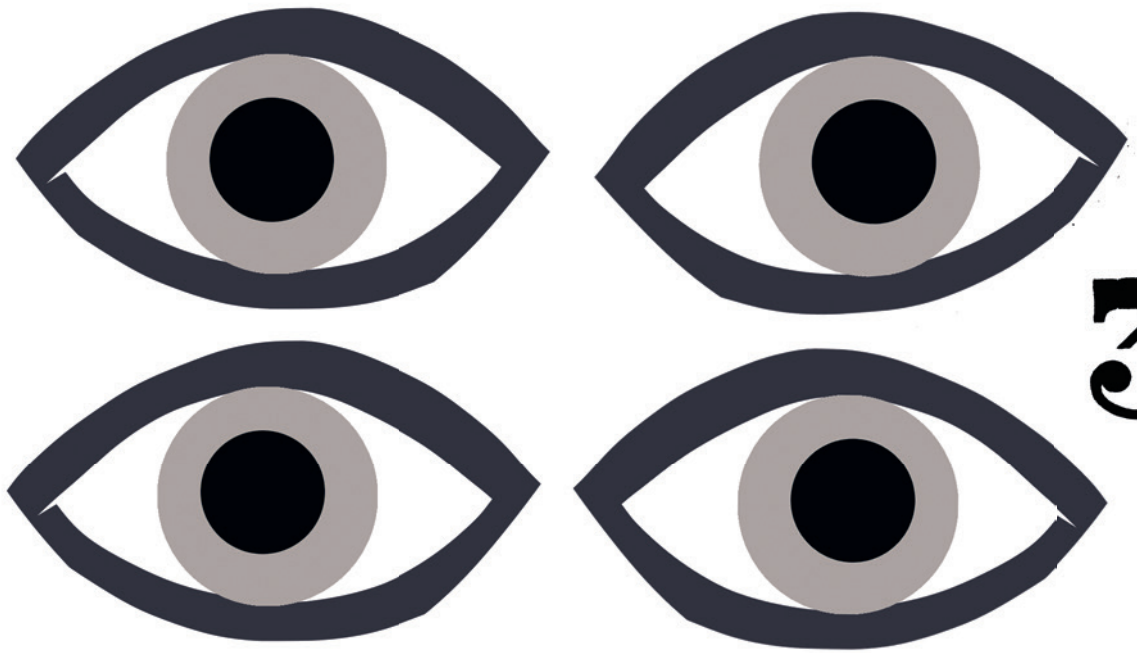


### **Cosa si impara**

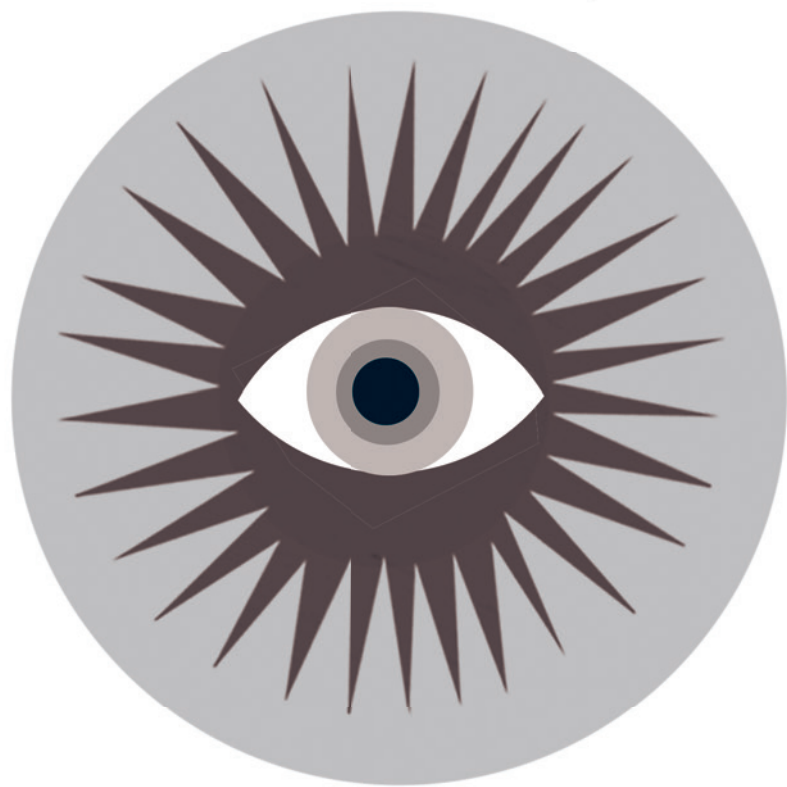
- A progettare e realizzare un oggetto con cui giocare.
- A utilizzare strumenti non usuali.
- A riutilizzare materiali di scarto con creatività, sviluppando anche una sensibilità ecologica.
- A collaborare e condividere spazi, strumenti e idee.
- A riconoscere e valorizzare l'espressione personale e altrui.
- A sviluppare motricità fine, coordinazione occhio-mano e autonomia operativa.

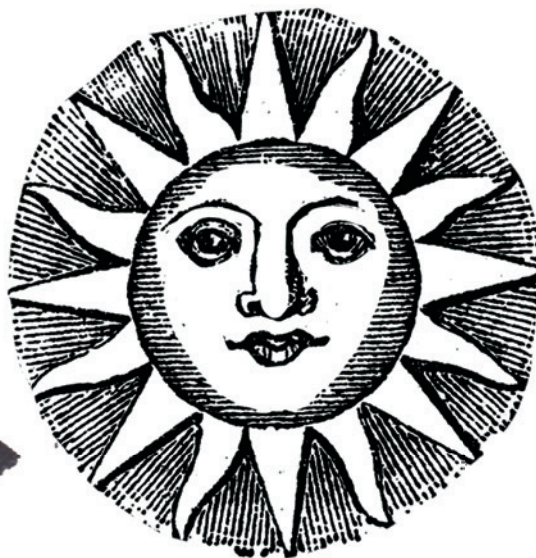






3





Piccoli particolari da fotocopiare e ritagliare per arricchire le maschere